

MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 2013 | **GIORNALE DI BRESCIA**

Cevo Un volume sulla storia della parrocchia

CEVO È fresco di stampa il volume «Note di storia religiosa relative alla Parrocchia di Cevo e ai suoi luoghi di culto e di devozione», ultima fatica dello storico locale Andrea Belotti, insegnante in pensione del paese, che ha dedicato a quest'opera un anno e mezzo di ricerche.

Pubblicato dalla parrocchia di Cevo per i tipi dell'editrice Bams e corredato dalle foto di Basilio Rodella, il libro offre in 285 pagine una ricognizione della vita spirituale del paese nel corso della storia. Accurata è l'indagine dei documenti superstiti ai numerosi incendi che, periodicamente, devastarono Cevo e i suoi archivi; tra i quali si ricordano quello del 1590 e l'ultimo, per rappresaglia nazi-fascista, nel 1944. Come spiega il parroco, don Filippo Stefani, nella sua presentazione, il testo offre «un'utile occasione per visitare e conoscere meglio quanto di sacro e di bello esiste nel territorio di Cevo». Si ripercorrono le vicende dell'edificazione nel XII secolo della parrocchiale di Andrista, prima chiesa della Valsaviore, seguita dalla chiesa di S. Sisto a Cevo; la nuova parrocchiale di S. Vigilio figura nell'elenco delle chiese tributarie a Bernabò Visconti nel 1364. L'autore offre un ampio resoconto dei rapporti - talvolta tesi - tra Andrista e Cevo, dapprima per la sede parrocchiale, poi per la Vicaria; di spicco l'elenco dei curati, che furono i primi maestri del paese, tra i quali c'è anche il Beato Innocenzo da Berzo, fresco di ordinazione. Il volume tratta infine delle Confraternite, delle altre chiese del paese, delle chiesette nelle colonie estive, delle cappelle e delle santelle campestri. Un capitolo è dedicato al dosso dell'Androla, dominato dalla Croce del Papa, dove è stata recentemente posata la prima pietra di Casa Kairos.

Fulvia Scarduelli